

INFORMAZIONI E LINEE GUIDA PER GLI AUTORI E LE AUTRICI

PEER REVIEW

Lingua è una rivista di classe A per i SSD dell'area 10 soggetta a peer review.

Tutte le proposte di pubblicazione giudicate idonee vengono sottoposte a **revisione anonima in modalità double blind**. Gli articoli sono valutati da almeno **due revisori** e, secondo le loro indicazioni, vengono accettati, o rifiutati, o viene chiesto agli Autori di apportare modifiche in base a quanto osservato dai revisori. La decisione finale relativa alla pubblicazione è responsabilità della Direzione della Rivista e viene comunicata all'autore entro **quattro mesi**. Possono essere pubblicati in casi eccezionali articoli su invito.

Inviando i propri contributi alla Rivista, **gli autori acconsentono alla loro pubblicazione (se accettati)**. L'invio non garantisce l'accettazione.

Vengono accettati soltanto articoli originali. La proposta di un articolo alla rivista implica da parte degli Autori che lo stesso non è stato presentato, neanche in traduzione, per essere pubblicato altrove.

AUTORIZZAZIONI ALLA PUBBLICAZIONE

Gli Autori, inviando la proposta, accettano le condizioni di pubblicazione della rivista e sottoscrivono implicitamente la **Dichiarazione degli Autori**. Si invita a fare particolare attenzione al punto riguardanti le Figure.

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CRITERI FORMALI

I testi consegnati devono essere **privi di refusi**.

I **dati personali e una breve nota biografica** vanno inseriti al momento della Registrazione.

Gli **articoli** non devono superare le **6.500 parole** inclusi riferimenti bibliografici, note, tabelle e grafici.

All'inizio del testo vanno aggiunti un **abstract in inglese di 120 - 150 parole**, che riassume gli argomenti principali e le conclusioni, e completo di titolo (in corsivo) se l'articolo è in un'altra lingua, nonché **5 parole-chiave in inglese**.

Curare con coerenza la segmentazione del testo in paragrafi, sottoparagrafi, capoversi. Si possono usare fino a tre livelli di intertitoli per paragrafi e sottoparagrafi. Es.: 1. 1.1. 1.1.1. 1.1.2. 1.2. - 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. ...

Non vanno lasciate interlinee vuote in assenza di titoli o contrassegni di paragrafo.

Occorre essere coerenti nell'utilizzo di corsivi e virgolette. Evitare l'utilizzo congiunto se non in casi assolutamente indispensabili. **Evitare** in qualsiasi caso **grassetti e sottolineatura**.

Utilizzare le virgolette doppie aperte-chiuse ("...") per le citazioni più brevi di circa 40 parole. **Utilizzare le virgolette singole aperte-chiuse ('...')** dentro citazione introdotta da virgolette doppie, o – fuori citazione – per evidenziare un termine o indicarne un uso personale. **Evitare assolutamente le virgolette dritte (non orientate).**

Le citazioni di più di 40 parole si collocano con testo rientrato senza virgolette, in carattere minore, e lasciando una riga bianca prima e dopo. In nota inserire la traduzione di citazioni lunghe in lingue diverse da francese, inglese, italiano e spagnolo. Quelle all'interno del testo si traducano di seguito tra parentesi. Es. "Er kam später in der Nacht" (Arrivò più tardi nella notte).

Occorre la massima coerenza nell'uso delle Maiuscole/minuscole (per acronimi, titoli, istituzioni e cariche pubbliche ...). Evitare l'uso del tutto maiuscolo e del maiuscolo per i nomi degli **Autori, così come per i titoli dei capitoli e/o paragrafi**.

La **punteggiatura** deve essere **coerente e definitiva**, anche quando usata per migliaia e decimali, ecc.

FONT E SIMBOLI SPECIALI

Caratteri in greco, cirillico, arabo e alfabeti non latini, nonché simboli fonetici e speciali, vanno consegnati **esclusivamente** utilizzando il font Garamond, verificando di utilizzare l'ultima **versione aggiornata**.

Fornire in coda al testo un elenco completo di tutti i simboli utilizzati che **NON** fanno parte degli alfabeti latino di base, greco, cirillico e arabo.

FIGURE, TABELLE E FORMULE

Fotografie, disegni, grafici e schemi vanno identificati come **“Figure”**. Le figure e le tabelle devono essere nominate in due separate sequenze numeriche partendo da Figura 1 e Tabella 1, e devono essere inserite o richiamate all'interno del testo nel punto ottimale di inserimento.

Tutte le figure e le tabelle devono essere accompagnate da una didascalia in corsivo. Le didascalie seguono le figure e precedono le tabelle.

Possono essere pubblicate esclusivamente figure libere da diritti di riproduzione (si vedano il precedente paragrafo “Autorizzazioni alla pubblicazione” e la “Dichiarazione degli Autori”). Dal momento che le figure possono essere riprodotte solo se libere da vincoli di copyright, si raccomanda di fornire le autorizzazioni necessarie al momento dell'invio della proposta.

Le figure (compresi i grafici consegnati in formato immagine) vengono riprodotte con la stessa definizione e qualità dell'originale. Tutte le figure devono essere incluse nel testo e anche fornite separatamente in formato grafico originale (TIF, JPG, EPS o XLS).

Per garantire una buona resa le immagini devono essere ad alta definizione (scansionate a 300 dpi o fotografate alla maggiore definizione possibile consentita dalla fotocamera utilizzata).

Tabelle e Grafici prodotti in Word, Excel, yED, per mantenere qualità accettabile devono essere trasmessi in formato editabile (NON come immagini).

Le formule devono essere trasmesse in Math Type in formato editabile (NON come immagini o ‘oggetti’).

CITAZIONI E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Le norme di stile della rivista derivano – con varianti – dal sistema **“Autore-data”** descritto nel **Chicago Manual of Style, 17th ed.** (https://www.chicagomanualofstyle.org/tools_citationguide/citation-guide-2.html).

Si prega comunque di attenersi alle istruzioni e agli esempi forniti qui sotto.

NOTE A PIE' DI PAGINA

Le note vanno **SEMPRE** numerate progressivamente e collegate a riferimenti automatici nel testo. Anche nelle note si segue il sistema autore-data per i riferimenti bibliografici.

I numeri delle note devono essere posizionati **prima del segno di punteggiatura**. Vanno invece collocate **dopo** il punto finale delle citazioni rientrate.

ELENCHI

Fermo restando che si consiglia di limitarne l'uso, in caso di necessità utilizzare: indici puntati; numeri fra parentesi [(1), (2), ecc.]; lettere minuscole seguite da punto [(1) a. ... b. ... (2) a. (3) a. ... b. ... c... ecc.].

RIFERIMENTI ABBREVIATI IN PARENTESI

Tutti i riferimenti bibliografici nel testo e nelle note devono sempre ricollegarsi a una **Bibliografia finale**.

Le citazioni multiple devono essere elencate in ordine cronologico, e, se dello stesso anno, in ordine alfabetico all'interno dell'anno (es.: Hartem 2004; Arkam 2005; Bolding 2005; Kent and Cowler 2006).

Per le opere con **tre o più autori** includere tutti gli autori solo nella Bibliografia di riferimento, mentre nelle citazioni abbreviate in parentesi va citato solo il cognome del primo autore, seguito da *et al.* (in corsivo).

In caso ci siano **più titoli con stesso autore e stessa data**, aggiungere una lettera all'anno per distinguerle. Es. (Smith 1999a). Se vi sono più riferimenti a una stessa fonte già citata (**e non intervengano altri riferimenti intermedi**), è sufficiente indicare il numero di pagina tra parentesi: (109). Usare (ibid.) se il riferimento è alla stessa pagina di quanto citato

immediatamente prima. Per i numeri delle pagine – sia nel testo che nella bibliografia finale – all'interno del medesimo centinaio indicare **solo le ultime due cifre** (es. 11-18, 35-39, 103-07, 1263-71), ma 385-401 e 1278-320 (perché le centinaia sono diverse).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

In coda al testo va aggiunta una sezione di **riferimenti bibliografici, in ordine alfabetico per cognome di autore**, che contenga **tutte (e soltanto) le opere citate nel testo**, intitolata “Bibliografia”.

Si raccomanda **uniformità** nei riferimenti bibliografici, che nella bibliografia finale devono essere **completi**. Si raccomanda di effettuare un **controllo incrociato** affinché tutti i riferimenti abbreviati corrispondano perfettamente con i dati inclusi nella Bibliografia. Nomi interi quando è possibile (o come compaiono sui testi) e cognomi degli **autori** vanno scritti con **Maiuscola/minuscola**.

I titoli di **volumi, periodici, opere teatrali, film**, vanno in **corsivo**.

I titoli di **articoli**, racconti, poesie e capitoli vanno in carattere tondo, fra **virgolette doppie aperte-chiuse** (“...”).

Evitare assolutamente le virgolette dritte (non orientate).

I **sottotitoli di volumi** vanno separati dal titolo con punto se in italiano, francese, spagnolo e tedesco; con due punti se in inglese. I sottotitoli di **articoli e capitoli** vanno separati dal titolo con punto se in italiano e tedesco, con due punti se in inglese, francese e spagnolo.

Tutte le parole dei titoli iniziano con maiuscola, se la voce bibliografica è in inglese. ESEMPLI:

Francese

Aurell, Martin. 1989. *La vielle et l'épée. Troubadours et politique en Provence au XIIIe siècle*. Paris: Aubier.

Frija, Gabrielle. 2018. “Les notables de Stratonice de Carie à l'époque antonine: hétérogénéité juridique, homogénéité sociale”. *Revue des Études Anciennes* 120 (1): 121-40.

Inglese

Kennedy, Elspeth. 1991. *Lancelot and the Grail: A Study of the Prose Lancelot*. Oxford: Clarendon Press.

Claussion, Nils. 2008. “Literary Art in an Age of Formula Fiction and Mass Consumption: Double Coding in Arthur Conan Doyle's ‘The Blue Carbuncle’”. *Studies in Popular Culture* 31 (1): 39-54.

Italiano

Ginzburg, Carlo. 2006. *Il filo e le tracce. Vero falso finto*. Milano: Feltrinelli.

Punzi, Arianna. 2014. “Quando il personaggio esce dal libro. Il caso di Galeotto signore delle isole lontane”. In *Dai pochi ai molti. Studi in onore di Roberto Antonelli*. A cura di Paolo Canettieri e Arianna Punzi, 23-40. Roma: Viella.

MA (poiché il sottotitolo è un elenco):

Renzi, Luca. 2018. “A proposito di alcuni scrittori dell'Alto Adige e non: Joseph Zoderer, Sabine Gruber, Francesca Melandri”. *Lingua &* 17 (2): 39-55.

Spagnolo

Hernández, Miguel Ángel. 2019. *Aquí y ahora. Diario de escritura*. Madrid: Fórcola Ediciones.

Sanmartín Sáez, Julia. 1999. “A propósito de los sufijos apreciativos en la conversación coloquial: sus valores semánticos y pragmáticos”, *Oralia* 2: 185-219.

Tedesco

Grüning, H. G. 1992a. *Die zeitgenössische Literatur Südtirols. Probleme, Profile, Texte*. Ancona: Edizioni Nuove Ricerche.

Grüning, H. G. 1992b. “‘Unsere Muttersprache ist das Schweigen’. Konstanten der (Selbst)-Darstellung literarischen Schaffens in Südtirol”. In Id., *Autorappresentazione e rappresentazione dell'altro. Forme, modelli, strutture*, 29-48. Ancona: Nuove Ricerche (Heteroglossia 8).

Ai nomi dei **curatori di testi italiani**, dopo la sequenza cognome, nome aggiungere **(a cura di)** (tra parentesi) seguito da punto. Per testi in altre lingue, seguire le convenzioni del luogo di edizione (**ed.** per curatore singolo o **eds.** per curatori multipli se in lingua inglese; **Hg. von** se in tedesco; **Coord. por** se in spagnolo; **dir.** se in francese). Allo stesso modo, nel

caso di più autori e/o curatori, l'ultimo nome è preceduto rispettivamente da **e, and, und, y, et**. Per i titoli con **unico autore** indicare prima il cognome e poi il nome, separati da virgola. Per i titoli con **due o più autori** utilizzare lo stesso ordine in cui gli autori compaiono nei frontespizi; **solo per il primo autore far precedere il cognome**.

Quando possibile vanno sempre citati **URL** e numeri **DOI (Digital Object Identifier)**, per consentire l'accesso diretto al materiale elettronico. Segnalare la data di **ultimo accesso** in formato giorno/mese/anno (es. 05/03/2022) solo quando non si fornisce il DOI. Per i **materiali audiovisivi** va creata nella Bibliografia una sezione separata.

Nel caso in cui si citino opere di un singolo autore che sia, però, anche primo autore di testi con co-autori, nonché curatore di altre pubblicazioni, la sequenza nella bibliografia vedrà PRIMA le opere di un singolo autore, POI quelle a cura di (in ordine di data), infine quelle a più mani (queste ultime in ordine alfabetico e NON di data). ESEMPLI:

Melchiori, Giorgio. 1973. *L'uomo e il potere. Indagine sulle strutture profonde dei Sonetti di Shakespeare*. Torino: Einaudi.

Melchiori, Giorgio. 1981. "Introduzione". In Melchiori e Gabrieli (a cura di) 1981, 11-57.

Melchiori, Giorgio (a cura di). 1964. *Poeti metafisici inglesi del Seicento*. Milano: Vallardi.

Melchiori, Giorgio, e Vittorio Gabrieli (a cura di). 1981. *The Book of Sir Thomas More*. Bari: Adriatica.

PROCEDURA DI INOLTRO DELLA PROPOSTA

Per presentare lavori da pubblicare, e per controllare lo stato di avanzamento del processo editoriale degli articoli caricati precedentemente, gli Autori devono **registrarsi** al sito della rivista e compilare i campi previsti, compresa la nota biografica. Se già registrati, gli autori possono semplicemente effettuare il **log in per entrare nella propria area riservata**.

Per preservare l'integrità del processo di peer review si deve adottare ogni accorgimento onde evitare che le identità degli autori e dei revisori possano risultare reciprocamente note. Ogni riferimento al nome dell'autore o degli autori deve essere quindi rimosso, **anche intervenendo nelle 'Proprietà' dei file**.

Avvertenza importante: la dimensione massima consentita per i file da caricare è 20 MB. I file che eccedono questo limite vanno separati in due o più file. Utilizzare la sezione Uploading Supplementary Files per caricare i file aggiuntivi.

FASE DI PUBBLICAZIONE

Le bozze vengono inviate per controllo alla Direzione della Rivista. Non è previsto alcun controllo delle bozze da parte degli Autori.

L'Editore non assume alcuna responsabilità per gli errori non segnalati dall'autore, anche se provvederà a un'ultima lettura/editing generale prima dell'impaginazione.

Tutti i contributi accettati rimarranno permanentemente pubblicati nelle pagine web della Rivista.

COPYRIGHT - CONDIZIONI D'USO - ACCESSO LIBERO

Gli Autori mantengono ogni diritto sul contenuto dei loro testi.

Gli Autori autorizzano l'Editore a pubblicare i testi con licenza Creative Commons BY-NC-ND.

Il formato grafico e editoriale rimane esclusiva proprietà dell'Editore.

Gli Autori possono ripubblicare i loro lavori in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo in altra sede, con le seguenti limitazioni:

- nella nuova pubblicazione devono essere citati i dati della precedente pubblicazione sotto il marchio Urbino University Press (d'ora in avanti UUP), compresa la URL;
- la nuova pubblicazione non deve escludere né limitare la prosecuzione della pubblicazione da parte di UUP.
- la nuova pubblicazione non deve riprodurre la grafica che appare sotto il marchio UUP, né i file in PDF scaricabili, eccezion fatta per i casi di auto-archiviazione sotto indicati.

Auto-archiviazione: Si invitano gli Autori, nell'ipotesi di inserimento dei file in siti web personali e/o di ricerca, di segnalare la pubblicazione accompagnata dall'abstract, dal codice DOI e/o dal link alla home page del fascicolo. È consentita l'auto-archiviazione unicamente negli archivi istituzionali gestiti da MIUR, CINECA, ANVUR, e dalle Università di afferenza dei singoli Autori.

I testi inclusi nella Rivista vengono pubblicati con licenza [Attribuzione-NonCommerciale- NonOpereDerivate 4.0 Internazionale \(CC BY-NC-ND\)](#)

Ogni riferimento a materiale incluso in *Linguae &* deve comprendere la citazione dell'Autore e della fonte.

L'Editore non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile per un uso improprio o scorretto dei file pubblicati nel sito web.